



## CAPANNA MERIGETTO (1498 m)



### CENNI STORICI E NOTE GENERALI

Sulle carte storiche dell'800 il "MERIGGIETTO" era già strutturato come alpeggio inserito nel sistema agro-pastorale che, unitamente alle alpi Corte, Cortetti, Polusa, Cascinelle, Piancarossa, Rattaiola, ecc. gravitava attorno al nucleo principale di Montevasco e costituiva l'asse portante dell'economia di quei tempi, legata alla pastorizia ed allo sfruttamento di pascoli e boschi, unica ricchezza delle valli.

Sorto probabilmente nel '700, ha mantenuto le sue funzioni di alpeggio fino agli anni successivi la seconda guerra mondiale quando, mutate le condizioni di vita, su tutte le Alpi si assiste ad un progressivo abbandono della montagna e dei suoi ritmi di vita. L'alpeggio giunge così agli anni '90 con gli edifici ormai senza copertura e quasi interamente crollati di cui restano però ampie porzioni recuperabili almeno come disposizione planimetrica e cioè: un edificio principale (stalla ed abitazione), un deposito annesso e due piccoli cascinali per il fieno ed i prodotti lavorati.

Da questa situazione prende il via il progetto di recupero condotto dalla sezione CAI di Germignaga con la collaborazione volontaria dei Soci ed alcuni aiuti finanziari di vari enti, quali la Regione Lombardia e l'ex Comunità Montana Valli del Luinese, nonché con donazioni di privati.

I lavori vengono completati nel giugno del 1994, quando viene inaugurata la Capanna alla presenza di circa 200 escursionisti.



Da allora la "Capanna Merigetto" è diventata centro di interesse per attività escursionistiche e sci-alpinistiche della zona che racchiude le cime più alte del Varesotto, nonché per attività di tutela e studio del territorio da parte dei vari organi specifici: Guardie Forestali, Ecologiche e Soccorso Alpino.



La "Capanna Merigetto" è inoltre punto di accoglienza per diverse comitive che intendono passare un fine settimana immersi in scenari che, specie nel periodo invernale, possono diventare molto selvaggi e affascinanti. Altri visitatori sono i numerosi turisti stranieri che percorrono la cresta di confine tra il Lema ed il Tamaro.

Le presenze registrate si attestano su una media di circa 1500 persone all'anno.



### UBICAZIONE - ACCESSIBILITÀ E POSSIBILITÀ ESCURSIONISTICHE

La Capanna Merigetto è situata a 1498 m di quota in prossimità del confine con la Svizzera in una valletta sottostante la cima del M. Polà, con favorevole esposizione Sud-Est verso il M. Lema ed il lago Maggiore, protetta a nord dalla cresta di confine che qui si spinge fino a 1700 m di quota (massima elevazione della Provincia di Varese).

La Capanna è raggiungibile:

- da Luino attraverso la Val Dumentina e poi la Veddasca si raggiunge in auto Curiglia e quindi la località Ponte di Piero da dove per funivia o lungo la caratteristica mulattiera di circa 1300 gradini (40 min.) si giunge al suggestivo e caratteristico abitato di Montevasco; da Montevasco sono poi percorribili due possibili itinerari che si riuniscono in prossimità dell'Alpe Corte; uno che attraversa l'abitato e prosegue in costa lungo la valle (itinerario classico di salita 1,30 h) ed un altro che si diparte in prossimità del cimitero per proseguire fino alle Cascinelle e da qui sino a portarsi in quota lungo la cresta (1,45 h);
- da Curiglia attraverso l'Alpe di Viasco e il sentiero della valle del torrente Viaschina per confluire e proseguire sul sopraccitato percorso lungo la valle (2,30 h);
- da Curiglia attraverso l'Alpone di Curiglia - Madonna della Guardia - Prie di Breno - Passo Agario (3 h);
- dalla località Pradecolo sia attraverso l'itinerario M. Lema - Passo Agario (3 h), sia attraverso Alpone - Madonna della Guardia - Poncione di Breno - Passo Agario (3 h);
- dal sentiero di cresta Lema - Tamaro, noto itinerario escursionistico in territorio svizzero, attraverso una deviazione che si stacca dal Passo Agario e consente l'accesso alla Capanna in circa 30 min.;



Le possibilità di escursione dal Merigetto sono molto varie verso le cime più alte della regione.

Il M. Gradioccioli (1936 m) e il M. Tamaro (1957 m) sono raggiungibili, magari dopo un pernottamento alla capanna, con un unico percorso di 2,30 h circa, non escludendo anche la possibilità di sci-alpinistiche in periodi di buon innevamento (dicembre-marzo);

I panorami offerti sono di grande interesse e spaziano sulla catena alpina dalle Alpi Marittime al Monviso, dal M. Rosa al Cervino, dai Mischabel fino alla Weismies ed alle montagne dell'Oberland Bernese tra cui svetta l'aguzza cima del Finsteraarhorn.

Il lago Maggiore con la Rocca di Caldè ed i castelli di Cannero sono sempre presenti, così come tante sono le montagne che ne fanno degna cornice tra cui spiccano il Mottarone, il Proman, lo Zeda, il Limidario e le varie cime della Valgrande.

Basta poi spostarsi sulla soprastante cresta di confine per apprezzare la vista verso il luganese con i vari rami del suo lago, le Grigne, il Resegone, il Legnone, e più lontano il Disgrazia ed il Badile fino alla Pianura Padana in fondo alla quale, nei giorni di bel tempo, si scorgono gli Appennini dell'Oltrepò.

Tutti i sentieri sono indicati con cartelli (non numerati) e con segnaletica banco-rossa.



### AMBIENTE, FLORA E FAUNA

La Capanna è situata in un ambiente pressoché intatto costituito da ampie brughiere e pascoli con radi alberi quali betulle, sorbi e soprattutto con vegetazione a cespugli di rododendro ed ontano alternati ad erica e mirtillo.

Sono presenti affioramenti rocciosi della caratteristica pietra scistosa che da sempre è stata usata quale materiale da costruzione per le abitazioni rurali (pietra a spacco, la cosiddetta "pioda").

L'area è inoltre ricca di risorgive che hanno reso possibile la vita di uomini ed animali domestici anche alle alte quote degli alpeggi. Peculiare caratteristica della zona è la "torre" del Merigetto: sorta di monolito in pietre sovrapposte costruito in tempi remoti forse dai pastori per comunicare a distanza; situata poco sotto la capanna, è visibile a tutta la valle e dagli alpeggi principali.



La flora alpina tipica delle prealpi si manifesta lungo tutto l'arco dell'anno: crocus, soldanelle, e primule di varie specie compaiono subito dopo lo scioglimento della neve, con le genziane, compresa la rara varietà bianca; la zona è ricca anche dei caratteristici frutti di bosco quali fragole, lamponi e soprattutto mirtillo molti apprezzati e raccolti nei mesi di luglio ed agosto.

Il camoscio è l'ungulato maggiormente presente nella zona ed è facilmente avvistabile dalla capanna; da censimenti faunistici periodicamente eseguiti, la popolazione risulta di un centinaio di esemplari; alle quote più basse dell'aera, seppur numericamente inferiore, è pure diffuso il cervo; sono inoltre presenti anche diverse colonie di cinghiali, peraltro in netto calo negli ultimi anni. Numerose sono le specie di volatili tra cui spicca una coppia di aquile reali che sovente veleggiavano in prossimità della capanna.



Altre presenze sono poi le piane, il gheppio, con il suo caratteristico volo a "Spirito Santo" ed il corvo, che nidifica tra le rocce che fanno da corona all'Alpe Corte; nota particolare meritano il gallo forcello e la coturnice, non difficili da avvistare tra i folti cespugli dei dintorni.

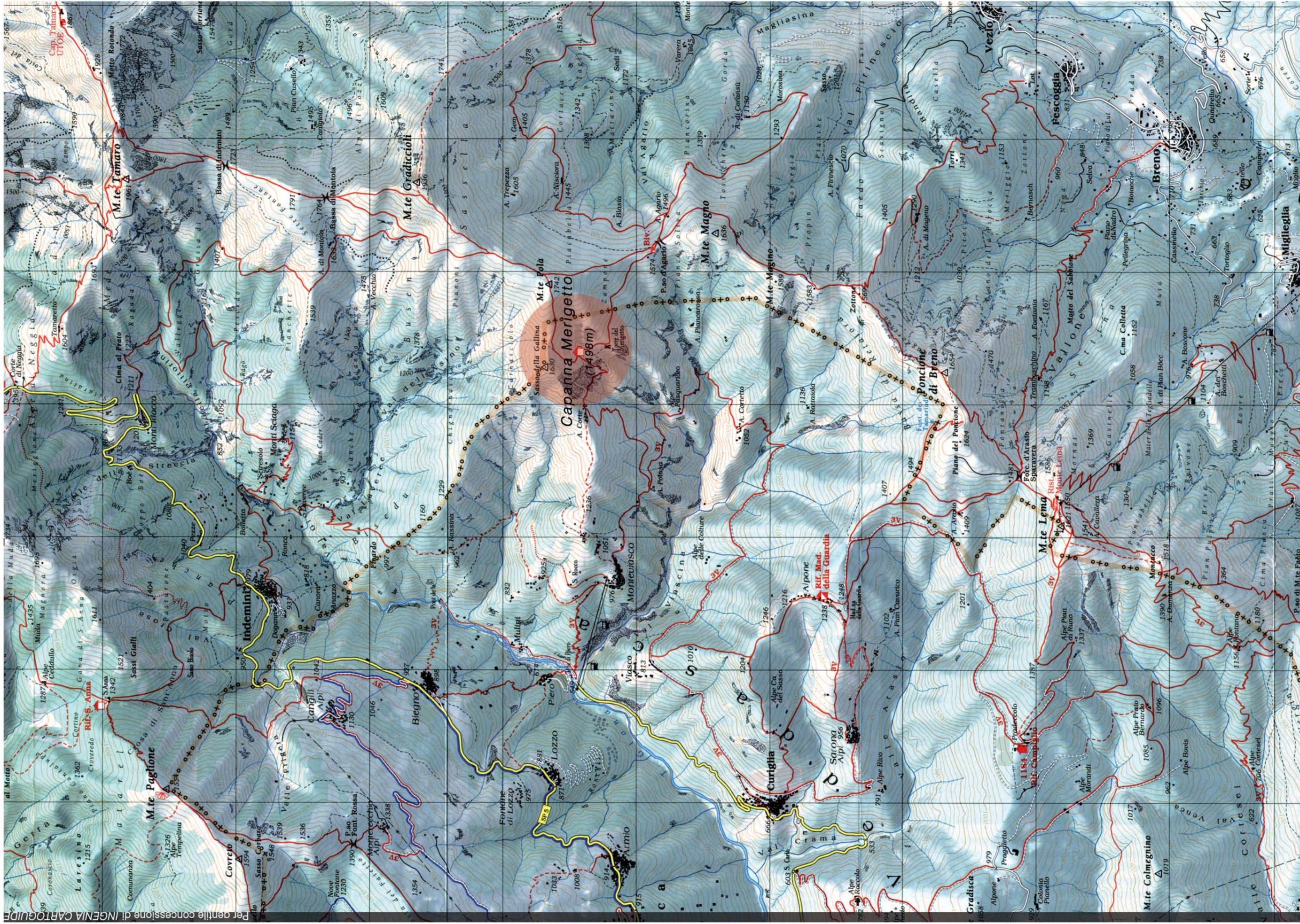
Tra i rettili domina incontrastata la vipera, oggetto della caccia dei rapaci e purtroppo di "attenzioni" poco amichevoli a causa dell'immeritata fama.



## CAPANNA MERIGETTO (1498 m)

Capanna Sociale del Club Alpino Italiano

Proprietà:	Sezione C.A.I. di Germignaga Sede Sociale - via Diaz, 13 c/o Palazzo Comunale 21010 - Germignaga (VA) www.caigermignaga.it
Regione:	Lombardia
Gruppo Montuoso:	Prealpi Lombarde
Valle:	Veddasca
Comune:	Curiglia con Montevasco
Anno di costruzione:	1994
Posti letto:	12
Servizi:	acqua, luce, gas, riscaldamento a legna, servizi igienici
Gestione:	soci della sezione CAI di Germignaga
Apertura:	tutti i fine settimana da Aprile a Novembre
Consegna chiavi:	a richiesta, da ritirare presso la sede sociale in via Diaz 13
Contatti:	mail. capannamerigetto@caigermignaga.it tel. sede +39.0332 510014 (venerdì dalle 21.00 alle 22.30)
Cartografia:	Kompass 1:50000 - foglio n. 90 Carta Naz. Svizzera 1:50000 - Malcantone Carta Naz. Svizzera 1:25000 - Brissago Carta Naz. Svizzera 1:50000 - Tesserete Valli del Luinese 1:25000 - C.M. Valli del Luinese



Per gentile concessione di INGENIA CARTOGUIDE